



UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data 8-08-2013

IL DIRIGENTE

San Marino, 8 agosto 2013

Interpellanza presentata dal Consigliere Roberto Ciavatta in merito alla necessità di chiarimenti e verifiche relative alla manutenzione dei mezzi in dotazione alle Aziende Autonome di Stato. **Si associa il Consigliere Gian Matteo Zeppa per richiedere risposta scritta (depositata in data 8 agosto 2013) – (id)**
TIPO RISPOSTA: ORALE E SCRITTA

INTERPELLANZA MOVIMENTO R.E.T.E.

Considerato che il periodo di contrazione dell'economia sammarinese richiede uno sforzo per sostenere l'imprenditoria nostrana;

considerato altresì che, come dimostrato dalla discussione di numerose Istanze d'Arengo proposte da cittadini sammarinesi, avvenuta nell'ultimo periodo, è sempre più sentita da parte della popolazione la necessità di vigilare affinché non vengano dispersi o assegnati in maniera poco trasparente appalti da parte della pubblica amministrazione;

persuasi dalla considerazione per cui se troppo spesso si fa ricorso alla trattativa privata contattando un unico fornitore il sospetto che vi siano motivi diversi dalla "urgenza" è legittimo. E che se poi la trattativa privata viene svolta solamente con fornitori italiani, riversando fuori confine soldi dello Stato invece che affidarli ad attività sul nostro territorio, oltre al sospetto si insinua un sentimento di ingiustizia che richiede risposte;

essendo venuti a conoscenza di numerose attività di manutenzione dei mezzi in dotazione alle Aziende Autonome di Stato effettuati da alcune aziende del circondario, assegnati alle stesse tramite trattativa privata che esclude a monte le attività sammarinesi che potrebbero svolgere gli stessi lavori;

allertati sull'eventualità (che avrebbe consistenza penale) che alcuni pezzi fatturati come nuovi e pagati come nuovi dall'AASS, in realtà nascondano semplici revisioni o pezzi revisionati;

con l'augurio che sia condivisa da tutti la necessità di salvaguardare le attività insistenti sul nostro territorio, e che sia interesse di tutti chiarire ogni dubbio circa la correttezza e il controllo dei soldi spesi per la manutenzione dei mezzi di proprietà dello Stato,

Il Movimento civico R.E.T.E. interPELLA il Governo per conoscere:

1. Se risponde al vero che siano stati sostituiti motori di alcuni mezzi di proprietà dell'AASS presso un'officina del circondario, senza che sia stato richiesto alcun preventivo alle aziende sammarinesi titolate per farlo;
2. A quanto ammonti annualmente la spesa per la manutenzione dei mezzi in dotazione alle Aziende Autonome di Stato, e che tipo di controlli siano attivati sulla plausibilità di somme così elevate di manutenzione di tali mezzi;
3. l'elenco degli interventi di manutenzione, preventivi e relative fatture così da verificare se le stesse fatture collimano con i preventivi dei mezzi dell'AASS, AASLP, AASP e UGRAA per il periodo 2012 e 2013, eseguite fuori territorio con indicazione dei costi sostenuti, delle aziende che hanno effettuato le riparazioni, delle matricole dei nuovi pezzi sostituiti e del tipo di iter che ha preceduto l'assegnazione di tali appalti (bando, licitazione privata, trattativa privata ecc);

1 di 2



4. Se vi sia un controllo sull'effettiva sostituzione dei pezzi fatturati come nuovi, o se invece vengano fatturate come sostituzioni con pezzi nuovi semplici riparazioni e/o pezzi rigenerati e/o ricondizionati;
5. Se vi siano controlli sulle matricole dei pezzi effettivamente sostituiti;
6. Se è vero che annualmente l'AASS spende circa 400.000 euro per la sostituzione di cassonetti danneggiati, e se vi siano controlli sull'eventuale dolo di tali danneggiamenti;
7. Se risponde al vero che alcuni danneggiamenti di cassonetti di proprietà dell'AASS siano dovuti a malfunzionamenti e dall'utilizzo da parte della ditta appaltatrice di mezzi obsoleti;
8. Se è vero che la AASS ha venduto alla ditta appaltatrice Ecolsystem mezzi di sua proprietà e a che prezzo, e se vi siano state gare d'appalto per la vendita di tali mezzi;
9. Se risponde al vero che vi sia (o vi sia stato) un rapporto di parentela di primo grado in linea retta tra una delle aziende del circondario in questione e un dipendente dell'UGRAA, e se tale parentela possa considerarsi turbante la regolarità delle forniture;
10. Se risponde al vero che in passato l'UGRAA ha affidato un appalto di sistemazione di sue macchine ad un'attività il cui oggetto sociale non prevedeva la possibilità di tale appalto
11. Se il Congresso di Stato non creda sia urgente provvedere a esentare i fornitori sammarinesi della PA dal pagamento della monofase per le forniture rese all'Amministrazione e gli Enti Pubblici;

Cons. Roberto Ciavatta

Si associa richiedendo risposta SCRITTA:
Cons. Gian Matteo Zeppa